

Protocollo n. 09/mg  
Cagliari, 14 marzo 2019

## NOTA STAMPA

### CISL e studenti del FRIDAYFORFUTURE.ORG

Anche la CISL sarda sarà domani al fianco degli studenti che nella nostra regione si ritroveranno nelle piazze per chiedere ai Governi dell'Europa e del mondo un cambio di marcia sulle politiche ambientali.

Un tema che sta particolarmente a cuore alla nostra Organizzazione sindacale, e a tutti i lavoratori, che da anni chiedono interventi per le bonifiche ambientali di numerose zone dell'isola devastate e rese inutilizzabili dall'inquinamento. Molte migliaia di ettari in Sardegna rientrano tra i SIN (Siti di Interesse Nazionale) bisognosi di urgenti opere di disinquinamento, che tardano a realizzarsi

L'azione degli studenti si colloca bene con le richieste e le azioni che la CISL sostiene da anni con il principio di una ecologia integrale che deve tenere assieme i temi ambientali con quelli economici e sociali. L'uomo e il pianeta devono essere salvaguardati a 360°.

Occorre una visione complessiva. Non si fa un buon servizio settorializzando le questioni e dando ad ognuna un valore assoluto. È necessario avere la capacità di contemperare un equilibrio tra aspetti che all'apparenza sembrano in contrasto.

Questi argomenti sono sempre più pressanti soprattutto per la comunità sarda. Ricordiamo il "fase out" dal carbone previsto per il 2025, senza aver ancora individuato un percorso alternativo che garantisca l'approvvigionamento energetico.

I continui veti incrociati, le pregiudiziali, spesso di natura ideologica, rischiano di compromettere l'intero sistema produttivo ed economico della nostra regione, con conseguenze pesanti sui già disastrosi livelli occupazionali.

Per questo è urgente che la nuova Giunta regionale assuma tale argomento quale priorità, nell'interesse dell'intero apparato produttivo e nel rispetto dell'ambiente.

Il Segretario regionale  
*Francesco Piras*